



COMUNE DI NOGAREDO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 4 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Documento unico di Programmazione 2024-2026, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, recapitato a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

1. SCERBO Alberto
2. BATTISTONI Annalisa
3. BERLOFFA Nadia
4. BERTI Michele
5. BETTINI Mauro
6. BONFANTI Sergio
7. CANDIOLI Cristina
8. GALVAGNI Fulvio
9. LEONARDI Valentina
10. MANICA Elisabetta
11. BETTINI Paolo
12. BRICCIO Elia
13. PARISI Andrea
14. PARISI Erminia
15. PIZZINI Luca

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Segretario comunale dott. Mauro Bragagna.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Alberto Scerbo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 – I comma – della L.R. di
data 3 maggio 2018, n. 2.)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicata il giorno **5 marzo 2024** all'**Albo Telematico** ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 5 marzo 2024.-

Il Segretario Comunale
F.to dott. Mauro Bragagna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DD. 29 FEBBRAIO 2024.

OGGETTO: Approvazione del Documento unico di Programmazione 2024-2026, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 8 di data 30 gennaio 2024 con la quale si approvava lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (DUP).

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la L.P. n. 18/2015 individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Dato atto quindi:

1. che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, prevedono la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa
2. che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
3. che conseguentemente gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza (principio della competenza finanziaria potenziata).

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.ii..

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Protocollo d'Intesa per la Finanza Locale sottoscritto in data 07/07/2023 fra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio della Autonomie Locali prevede che il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 di comuni e comunità venga fissato in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi alla data, ad oggi, del 15 marzo 2024.

In relazione all'iter di approvazione ed alle relative tempistiche, visto e ricordato:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione

finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

- il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011. Le novità più significative riguardano l'introduzione del “processo di bilancio” con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- in considerazione della conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 21 dicembre 2023, il Ministero dell'Interno con proprio decreto di data 22 dicembre 2023 ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151 TUEL. Con nota pubblicata in data 22 dicembre 2023, IFEL ha specificato che la proroga in questione interviene in vigore del DM 25 luglio 2023, il quale determina obblighi procedurali e tempistiche ai fini del processo di formazione dei bilanci locali (nota IFEL del 14 settembre 2023), indicando inoltre che: *“Si deve in proposito richiamare l'inserimento del punto 9.3.6 nel principio contabile della programmazione, che sembra richiedere alle amministrazioni locali che vogliano usufruire dei termini prorogati una deliberazione specifica. Si deve tuttavia ritenere che – anche sulla base delle univoche indicazioni espresse in sede tecnica dal Ministero dell'Interno e dal Mef e da quanto indicato nella medesima Conferenza Stato-Città – tale adempimento ulteriore e propedeutico non sia necessario e che gli enti potranno richiamare le motivazioni del decreto e la conseguente deliberazione in regime di proroga del proprio bilancio in occasione della stessa approvazione del bilancio. Sul punto specifico, peraltro dovrebbe intervenire un apposito pronunciamento governativo, annunciato nella stessa seduta della Conferenza Stato-Città.”*

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno di data 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con cui è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151 TUEL;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di approvare l'esercizio provvisorio per l'anno 2024 sino alla data di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, in considerazione delle numerose scadenze di fine anno 2023 che hanno comportato un aggravio notevole di lavoro per gli uffici comunali, in particolare la rendicontazione sul sistema Regis del PNRR relativo ai contributi anno 2020 e 2021, ed inoltre in considerazione di assenze di personale del Servizio Finanziario Associato che ha comportato rallentamenti nelle attività amministrative;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 5 luglio 2023, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 27 luglio 2021 con la quale si approvavano i soli indirizzi strategici relativi al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, rinviando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP, e ritenutala valida anche per gli indirizzi riferentisi al DUP 2024-2026.

Visto il DUP 2024-2026 predisposto completo anche dei dati finanziari.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno*

effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.

Viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 97 e n. 98 del 19 dicembre 2023 relative all'approvazione delle tariffe 2024 rispettivamente per il servizio acquedotto e per il servizio fognatura.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 31 luglio 2019, con il provvedimento n. 18 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato e con il provvedimento n. 19 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020. Tale ultima facoltà, con l'art.57 del D.L. 27 ottobre 2019 n°124, convertito con la Legge n°157 del 19 dicembre 2019, è stata introdotta a regime.

Evidenziato, per quanto concerne l'adozione del bilancio consolidato, che il comma 831 della sopra richiamata Legge di Bilancio 2019, ha modificato l'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000 introducendo la facoltà, per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di non predisporre il bilancio consolidato;

Considerato opportuno e rispondente con le dimensioni, anche organizzative dell'ente, ritenere di avvalersi della suddetta facoltà e pertanto non predisporre il bilancio consolidato;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2024-2026, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e i relativi allegati.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dott. Comperini Cristian illustra il bilancio e chiede una rettifica dell'oggetto posto all'ordine del giorno, come in appresso:

da: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2024-2026.

a: Approvazione del Documento unico di Programmazione 2024-2026, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

La richiesta di modifica dell'oggetto sopra indicata viene votata all'unanimità di voti favorevoli dei n. 14 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge.

Sentiti gli interventi di vari consiglieri, come riportati in verbale di seduta.

Letta la dichiarazione di voto contrario presentata dal gruppo consiliare Impegno Civico per Nogaredo, che viene allegata in copia alla presente deliberazione con la lettera A), facendone parte integrante e sostanziale.

Osservata l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 e quindi la necessità di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Preso atto che, in riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale, come riportato nel DUP 2024-2026.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18.

Visto il regolamento comunale di contabilità vigente.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott. Davide Pasquali, rilasciato in data 7 febbraio 2024 e protocollato in data 8 febbraio 2024 al n. 852.

Visti i pareri favorevoli formulati dal Responsabile del Servizio Finanziario associato, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ed espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0, contrari n. 5 (Bettini Paolo, Briccio Elia, Parisi Andrea, Parisi Erminia e Pizzini Luca), su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni sopra esposte, l'esercizio provvisorio per l'anno 2024 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, così come previsto dalle indicazioni espresse in sede tecnica dal Ministero dell'Interno e dal Mef e da quanto indicato nella medesima Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 21 dicembre 2023;
2. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, dimesso agli atti;
3. di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, dimesso agli atti, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle seguenti risultanze di competenza finali per Titoli:

ENTRATA	PREVISIONI CASSA 2024	PREVISIONI COMP. 2024	PREVISIONI COMP. 2025	PREVISIONI COMP. 2026
Fondo di cassa al 01/01/2024	589.937,98	--	--	--
FPV di parte corrente	--	25.435,49		
FPV di parte capitale	--	--	--	--
Avanzo Accantonato	--	25.000,00	--	--
Titolo I – Entrate di natura tributaria, contrib. e pereq.	703.985,65	578.000,00	588.000,00	588.000,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.083.654,27	941.799,37	851.799,37	851.799,37
Titolo III – Entrate extratributarie	794.459,30	501.600,00	515.600,00	516.100,00
Titolo IV – Entrate in c/capitale	2.042.318,71	629.144,06	76.326,22	76.326,22
Titolo V – Entrate per riduzione di attività finanziarie	--	--	--	--
Titolo VI – Accensione di prestiti	--	--	--	--
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	--	--	--	--
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.203.106,85	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	6.417.462,76	3.900.978,92	3.231.725,59	3.232.225,59

SPESA	PREVISIONI CASSA 2024	PREVISIONI COMP. 2024	PREVISIONI COMP. 2025	PREVISIONI COMP. 2026
Titolo I – Spese correnti	2.559.698,95	1.996.747,04	1.880.311,55	1.880.811,55
Titolo II – Spese in c/capitale	2.090.875,54	629.144,06	76.326,22	76.326,22
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	--	--	--	--
Titolo IV – Rimborso di prestiti	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	--	--	--	--
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.251.549,95	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	5.977.212,26	3.900.978,92	3.231.725,59	3.232.225,59

4. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2024 – 2026, dimessa agli atti;
5. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo le disposizioni della vigente normativa;
6. di avvalersi dalla facoltà di cui all'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e pertanto di non predisporre il bilancio consolidato;
7. di prendere atto che le sanzioni al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinate integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale;
8. di trasmettere al Tesoriere comunale - Credito Valtellinese società cooperativa – Filiale di Rovereto (TN) copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza;
9. di dichiarare, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0, contrari n. 5 (Bettini Paolo, Briccio Elia, Parisi Andrea, Parisi Erminia e Pizzini Luca), su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm.;
10. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 – comma 5 - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.e ii;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Alberto Scerbo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Mauro Bragagna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm. e ii.
- ☐ esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Mauro Bragagna
